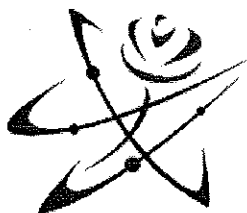


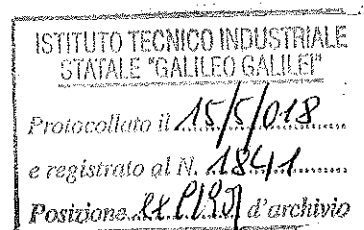
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO GALILEI"

SEDE ASSOCIATA "R. LUXEMBURG"

Via degli Ulivi, 6 - Milano



GALILEILUXEMBURG



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

(Art. 5, D.P.R. 323/98)

PER L'ESAME DI STATO



CLASSE QUINTA SEZIONE GR

DIRIGENTE SCOLASTICO

ANNAMARIA BORANDO

Affisso all'Albo il giorno: 15 Maggio 2018 con protocollo n°

INDICE

<u>PROFILO DELL'INDIRIZZO.....</u>	4
CAPACITÀ.....	4
SBocchi PROFESSIONALI.....	5
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI.....	5
<u>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....</u>	6
<u>OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA.....</u>	7
<u>OBIETTIVI TRASVERSALI.....</u>	7
CIVILI.....	7
CULTURALI.....	7
DIDATTICI.....	7
<u>CREDITO SCOLASTICO.....</u>	8
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PER MATERIA.....	10
MODALITÀ DI VERIFICA PER MATERIA.....	11
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE.....</u>	12
GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA SITUAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE.....	13
<u>STORIA DELLA CLASSE.....</u>	14
PROFILO DELLA CLASSE.....	14
RECUPERO.....	14
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.....	15
INIZIATIVE EXTRA-CURRICULARI.....	16
<u>PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....</u>	17

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

<u>I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: STORIA</u>	<u>18</u>
<u>I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: LINGUA INGLESE.....</u>	<u>20</u>
<u>I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA:MATEMATICA</u>	<u>22</u>
<u>I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: STORIA DELLE ARTI VISIVE.....</u>	<u>24</u>
<u>II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA:LINGUA INGLESE.....</u>	<u>26</u>
<u>II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: MATEMATICA.....</u>	<u>28</u>
<u>II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: SCIENZE MOTORIE.....</u>	<u>29</u>
<u>II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: TECNICHE DI PROD E ORG.....</u>	<u>31</u>
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....</u>	<u>33</u>
PRIMA PROVA.....	33
SECONDA PROVA.....	36
<u>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI.....</u>	<u>37</u>
PROGRAMMA DI: ITALIANO.....	37
PROGRAMMA DI: STORIA.....	42
PROGRAMMA DI: LINGUA INGLESE.....	46
PROGRAMMA DI: MATEMATICA.....	47
PROGRAMMA DI: STORIA DELLE ARTI VISIVE.....	49
PROGRAMMA DI: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROG. E COM. AUDIOVISIVA.....	52
PROGRAMMA DI: TECNICHE DI GEST. E COND. DI MACCHINARI E IMPIANTI.....	54
PROGRAMMA DI: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI.....	55
PROGRAMMA DI: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI.	56
PROGRAMMA DI: TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE.....	60
PROGRAMMA DI: SCIENZE MOTORIE.....	65
PROGRAMMA DI: I.R.C.....	67
<u>ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO.....</u>	<u>69</u>

PROFILO DELL'INDIRIZZO

In base al Regolamento sul "Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato", ai sensi del DPR n.87 del 15 marzo 2010, la struttura degli indirizzi dei nuovi professionali è cambiata e sono stati applicati i nuovi ordinamenti.

In tal senso, l'Istituto, con riferimento all'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali", articolazione "Industria", ha attivato l'opzione "Produzioni Audiovisive". All'interno dell'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali", articolazione "Industria", l'opzione "Produzioni audiovisive" è finalizzata a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.) e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.).

Le competenze di base acquisite dallo studente spaziano negli assi dei linguaggi, della matematica, della tecnologia e nei processi di lavorazione, ideazione, marketing e realizzazione di prodotti audiovisivi.

Capacità

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Sbocchi professionali

Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo si acquisisce il titolo di Diploma di Istruzione Professionale Settore Industria, opzione "Produzioni audiovisive" spendibile per l'accesso all'Università o Istituti Tecnici Superiori o IFTS oppure da professionista nel mondo del lavoro.

Quadro orario settimanale delle lezioni

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	BIENNIO		TRIENNIO	
	I	II	III	IV
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione / Attività alternative	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2		
Matematica	4	4	3	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2		
Scienze Integrate (Fisica)	2 (1)	2		
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	2		
Geografia	1			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3		
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			4 (2)	3 (2)
Tecniche di produzione e di organizzazione			4 (2)	4 (2)
Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti				2

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3**	3**	4**	3**
Storia delle arti visive			2	2
Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva			3 (2)	3 (2)
Totale settimanale	32 (2)	32 (2)	32 (6)	32 (6)

Tra parentesi le ore di laboratorio in compresenza dell'insegnante teorico e dell'insegnante tecnico-pratico. Le ore segnate con asterisco sono assegnate all'insegnante tecnico-pratico per attività di laboratorio.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
Italiano	Barone Giuseppe Andrea
Storia	Barone Giuseppe Andrea
Lingua straniera Inglese	Florian Enrica
Matematica	Brescia Alfredo
Scienze Motorie	Bettini Marta
Religione IRC	Ferrari Roberta
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	Crotti Francesco
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Spataro Rossella
Tecniche di produzione e di organizzazione	Spataro Rossella – Crotti Francesco *
Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti	Caputo Lidia – Crotti Francesco *
Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva	Caputo Lidia – Crotti Francesco*
Storia delle arti visive	Palma Domenico

(*) Docente di laboratorio in compresenza.

OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA

L'obiettivo primario che l'Istituto si prefigge è una solida preparazione professionale coniugata armonicamente con una formazione culturale e umana completa, per consentire allo studente di esplicitare al meglio le proprie capacità ed esperienze non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella più complessa e articolata realtà sociale e culturale con cui dovrà sollecitamente imparare a confrontarsi e interagire. L'Istituto favorisce la formazione civica nel rispetto delle regole generali di convivenza e in particolare l'offerta formativa si propone il raggiungimento di obiettivi trasversali: civili, culturali e didattici.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Civili

Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino indicati dalla Costituzione; fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto del diverso e sulla solidarietà; saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e quindi rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie; conoscere l'importanza della responsabilità individuale e collettiva del proprio agire e la necessità di operare con chiarezza e trasparenza.

Culturali

Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri; comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando una lingua straniera; conoscere il linguaggio scientifico, tecnico, artistico ed informatico sia per analizzare ed interpretare fenomeni naturali ed opere di civiltà umana sia per utilizzare strumenti informatici e telematici; acquisizione di un metodo di lavoro, di autonomia organizzativa e capacità di utilizzo di strumentazione tecnico-scientifica; acquisizione di capacità di giudizio critico e autocritico, di valutazione e autovalutazione.

Didattici

Capacità linguistica, che consenta la decodificazione dei messaggi, la comunicazione, la scioltezza verbale attraverso l'appropriazione e la padronanza dei codici linguistici delle diverse discipline; sviluppo e padronanza delle capacità logico-razionali di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di collegamento delle informazioni culturali per acquisire una propria autonomia critica e una propria

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

capacità di orientarsi tra le molteplici sollecitazioni e proposte; conoscenza dei contenuti delle singole discipline e comprensione delle loro reciproche relazioni, per consentire agli allievi di individuare interessi e attitudini proprie e per guidare le scelte successive.

CREDITO SCOLASTICO

In fase di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvede all'assegnazione del credito scolastico e al riconoscimento di un eventuale credito formativo agli alunni delle classi del triennio finale che risultino ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato nel caso di alunni delle classi quinte). Secondo la normativa vigente il punteggio relativo al credito scolastico viene assegnato agli alunni interni all'Istituto all'interno delle bande indicate nella tabella A allegata al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 e qui riportata:

Media dei voti	Credito scolastico	
	I anno	II anno
$M = 6$	3-4	3-4
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8

Nell'assegnare il credito scolastico il Consiglio di Classe terrà in considerazione:

- la media M dei voti; può costituire motivo per l'assegnazione del massimo punteggio una media M superiore di più di 0,5 del minimo della banda;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti è regolato dal D.M. n.49 del 24 febbraio 2000, in base al quale "le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (...) sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (art.1 c.1). La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico (art.1 c.2)".

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Le attività che potranno essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione di un credito formativo dovranno essere opportunamente documentate e, a titolo esemplificativo, potranno essere comprese tra:

- Esperienze di stage lavorativi qualora dall'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;
- Attività concorsuali, partecipazioni a manifestazioni artistiche certificate;
- Corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica;
- Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);
- Attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti

Modalità di Svolgimento dei Contenuti per Materia

Modalità	I t t o r i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	M a t e m a t i c a	Tec .ap pl. mat eria li e ai pro cess i pro dut tivi	T e c . d i p r o d . e O r g .	Tec .di gest ion e e con d. ma cch. e imp .	L a b . t e c n o l o g i c i	S c i e n z e m o t o r i e	R e l i g i o n e	S t o r i a . m o d e r n i s i v e	Li ng . e te cn . pr og . e co m. au di ov isi va
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x
Lezione con esperti							x				x	x
Lezioni multimediale	x	x	x				x	x			x	x
Lezione pratica				x			x	x	x			x
Lavoro di gruppo					x	x	x	x	x		x	x
Discussione guidata	x	x					x	x		x		x
Utilizzo audiovisivi	x	x	x		x	x	x	x		x	x	x
Altro/seminari/mostre	x	x						x				

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Modalità Di Verifica Per Materia

Modalità	I t t o r i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	M a t e m a t i c a	T e c. a p p l. m a t. e a i p r o c e s s i p r o d.	T e c. d i p r o d. e O r g.	T e c. d i g e s t i o n e e c o n d. m a c c h. e i m p.	L a b o r a t o r i e c n.	S c i e n z e m o t o r i e	R e l i g i o n e	S t o r i a r t i v i s i v e	L i n g u e t e c n. p r o g r a m m a u t o m a t i z a t a
Colloquio Interrogazione lunga	x	x	x				x					x
Colloquio Interrogazione breve	x	x	x	x			x	x		x	x	x
Prova scritta	x	x	x	x	x	x	x		x		x	x
Prova strutturata		x	x	x							x	
Questionario										x		
Relazione			x				x			x		x
Esercizi			x	x					x			
Uso lab. multimediale							x	x				x
Prova pratica							x	x	x			x
Altro, laboratorio							x	x				x

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha proceduto all'attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema, salvo diversa indicazione riportata nella relazione individuale dei docenti:

LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	VOTI
<p>Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati; si esprime con autonomia in contesti non noti e pluridisciplinari; dimostra una completa padronanza del linguaggio, anche specifico.</p>	<p>9-10</p>
<p>Conosce in modo completo gli argomenti trattati, sa collegarli e d elaborarli in modo autonomo; si esprime con linguaggio corretto ed appropriato</p>	<p>8</p>
<p>Conosce in modo corretto gli argomenti trattati, applica le conoscenze e le organizza in modo coerente senza commettere errori sostanziali. Si esprime con linguaggio generalmente appropriato.</p>	<p>7</p>
<p>Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti trattati, li sa applicare senza errori sostanziali. Si esprime in modo semplice pur con qualche incertezza.</p>	<p>6</p>
<p>Conosce gli argomenti in modo parziale e superficiale; in fase applicativa si orienta commettendo errori; si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato.</p>	<p>5</p>

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Conosce gli argomenti essenziali in maniera superficiale e lacunosa; non sa organizzare le informazioni, commette errori di rilievo in fase applicativa; non usa un linguaggio adeguato e corretto.	4
Non conosce gli argomenti trattati neanche nelle linee essenziali; non riesce ad applicare nessuna conoscenza	3

Giudizio Complessivo Sulla Situazione Didattico-Disciplinare

Indicatori	O t t i m o	B u o n o	D i s c r e t o	A c c e t t a b i l e	I n s u f f i c i e n t e	I n e s i s t e n t e
Comportamento e Atteggiamenti						
Motivazione allo studio				X		
Attenzione				X		
Partecipazione				X		
Rispetto Delle Regole						
Puntualità				X		
Rispetto delle scadenze				X		
Frequenza				X		
Comportamento				X		
Abilità Complessive						

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Atteggiamento costruttivo nei confronti del lavoro scolastico				X		
Impegno nello studio				X		
Capacità di rielaborazione				X		
Capacità di organizzazione autonoma dello studio				X		
Capacità di autovalutazione				X		

STORIA DELLA CLASSE

Profilo della classe

La classe VGR è composta da 21 studenti, 12 maschi e 9 femmine, 16 dei quali provenienti dalla IV GR, 2 provenienti dalla VGR dello scorso anno in quanto ripetenti, 3 provenienti da altri istituti. Nella classe è presente uno studente DSA per il quale è stato predisposto un PDP e sono state previste durante il corso dell'anno adeguate misure compensative e l'utilizzo di strumenti dispensativi nelle varie discipline. Non sono presenti studenti DVA. Nel corso dell'anno scolastico sono emersi due casi di studenti con particolari difficoltà, in particolare di tipo linguistico, che sono stati ritenuti bisognosi di una attenzione particolare; si è pertanto provveduto alla stesura dei relativi PDP in modo da poter, anche nel loro caso, utilizzare tutti gli strumenti e le metodologie adeguate, al pari dell'altro studente già certificato. Per quanto riguarda i suddetti studenti si rimanda quindi alla documentazione predisposta e approvata dal consiglio di classe durante l'anno.

Gli studenti della VGR, nel corso dell'anno scolastico hanno risposto in modo non sempre positivo all'offerta formativa e didattica loro proposta e lo studio delle diverse discipline non è stato portato avanti da tutti con uguale costanza. Ciò ha influito negativamente sui risultati ottenuti, anche se nel complesso gli obiettivi raggiunti possono essere considerati mediamente sufficienti, seppur non in modo uniforme. Il gruppo classe non ha sempre dimostrato un adeguato interesse e una buona partecipazione per le attività extracurricolari che sono state proposte loro. Anche nei confronti della normale attività didattica l'atteggiamento di una parte della classe, non della sua interezza, è stato spesso carente così come è mancato un adeguato rispetto delle regole; in alcuni casi i docenti hanno lamentato delle evidenti mancanze verso scadenze e impegni concordati.

Recupero

Nel corso dell'anno scolastico ogni docente ha monitorato con attenzione il profitto degli alunni per intervenire tempestivamente con azioni di recupero in itinere, anche individuale.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Lo scorso anno scolastico, la VGR ha esaurito le ore di alternanza scuola-lavoro previste con un progetto realizzato in collaborazione con l'*Istituto Italiano della Donazione*. La classe è stata divisa in due gruppi distinti e ognuno di essi si è occupato dell'esecuzione di un progetto differente. Il primo prevedeva la realizzazione di uno spot televisivo per la *Giornata Nazionale del Dono* del 4 ottobre. L'altro gruppo si è occupato di creare un tutorial che potesse supportare le associazioni interessate ad iscriversi all'Istituto della Donazione e a compilare il form sul sito internet. Entrambi i gruppi, guidati dai docenti tutor, si sono organizzati dividendosi ruoli e competenze.

Al progetto appena descritto, si è aggiunto un altro lavoro commissionato dall'*Associazione Vivere Baggio* che ha richiesto al nostro istituto la documentazione dell'evento *Occhio a Baggio*, svoltosi nelle strade e nei cortili della zona storica.

Anche i tre studenti provenienti da altri istituti avevano già esaurito le ore di alternanza scuola-lavoro nel corso del loro percorso di studi.

Lidia Caputo

(docente di Linguaggi e tecniche della progettazione
e comunicazione audiovisiva, tutor interno)

Interventi di orientamento agli studenti e al lavoro

Attività
Incontro di orientamento in uscita presso l'istituto Bauer

Attività Culturali

Attività
Visita al museo del cinema di Torino.
Viaggio d'istruzione a Budapest
Partecipazione al convegno <i>Perché piacciono i cattivi? Etica ed estetica all'epoca di Breaking bad</i> presso l'università IULM
Partecipazione alla registrazione di una puntata di <i>Che fuori tempo che fa</i>, negli studi di via Mecenate a Milano
Premiazione del concorso <i>Storie di alternanza</i> presso la Camera di commercio di Milano
Visita agli studi di <i>Radio Popolare</i>

PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione Della Prima Prova Scritta -	Ore	Data
Italiano	6	27/02/18

Simulazione Della Seconda Prova Scritta	Ore	Data
Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva	6	27/04/18

Simulazione Della Terza Prova Scritta Pluridisciplinare		
Data	Materie Interessate	Ore
09/03/18	Inglese, Matematica, Storia, Storia delle arti visive	2,5
08/05/18	Inglese, Matematica, Scienze Motorie, Tecniche di produzione e di organizzazione	2,5

Vengono inserite di seguito i testi delle simulazioni della terza prova scritta e la griglia di valutazione per la prima prova e per la seconda prova.

Durante lo svolgimento della prova di lingua inglese la docente ha consentito l'uso del dizionario monolingue.

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"
I SIMULAZIONE III PROVA

V GR 09/03/2018

MATERIA: STORIA

1. Nel procedimento industriale della catena di montaggio: (1 punto)

- ogni lavoratore si occupava sempre della stessa mansione
- l'uomo era completamente sostituito dalle macchine
- ogni lavoratore si occupava di almeno due mansioni
- tutti i lavoratori dovevano conoscere perfettamente l'obiettivo produttivo finale

2. In Italia, dopo l'attentato di Sarajevo: (1 punto)

- la maggioranza voleva schierarsi a favore delle alleate Austria e Germania
- la maggioranza era divisa tra rimanere neutrali e combattere a fianco di Francia e Gran Bretagna
- solo una minoranza non voleva schierarsi a favore delle alleate Austria e Germania
- ben pochi volevano l'entrata in guerra, ritenendola un'avventura pericolosa e inutile

3. La battaglia sul fiume Somme: (1 punto)

- segnò la vittoria finale delle truppe anglo-francesi
- fu la prima combattuta dall'esercito statunitense
- fu una grande carneficina senza un vero vincitore
- permise alle truppe tedesche di giungere nei pressi di Parigi

4. La riforma elettorale del 1912 allargò il diritto di voto a tutti: (1 punto)

- i cittadini italiani, maschi e femmine

- i cittadini italiani maschi

- i cittadini italiani maschi purché avessero un reddito minimo e fossero in possesso di un'istruzione elementare

- i cittadini italiani, maschi e femmine, purché avessero un reddito minimo e fossero in possesso almeno di un'istruzione elementare

5. Cos'è il *Patto Gentiloni*, per quali ragioni venne stipulato e che conseguenze ebbe? (5 punti)

.....

.....

.....

.....

.....

6. Descrivi l'ultima fase della I guerra mondiale da Caporetto alla fine del conflitto (6 punti)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Answer the following questions (10 lines)

1. What ads have a non-profit aim?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. How did advertising develop in the internet era?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Choose the correct option:

1. Advertising messages are addressed to

- General or selected audiences
- A selected group of people
- People in power
- Families only

2. The acronym AIDA means

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

- Attractive, Interesting, Deceiving, Action
- Aim, Impulse, Desire, Activity
- Attention, Interest, Desire, Action
- Attention, Interest, Desire, Awareness

3. Classified ads

- Are never illustrated
- Appear online only
- Are generally illustrated and appear in newspaper and magazines
- Are for social purposes only

4. The origins of advertising lie

- Hundreds of years in the past
- In the internet era
- In the XIX century
- None of the above

1. Spiega che cosa si intende per “dominio” e “codominio” di una funzione numerica, facendo anche degli esempi.

2. Descrivi le caratteristiche della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.

3. L'uguaglianza $3^x = -1/10$

- È impossibile
- È verificata per un valore negativo di x
- È verificata per un valore di $x > 1$
- È verificata per un valore di x compreso tra 0 e 1

4. $\log_3 2$ è uguale a:

- Un numero intero
- Un numero negativo
- $2/5$
- $5/2$

5. Data la funzione $f(x) = x^2 - 4$, quanto vale $f(2x)$?

- $4x^2 - 4$
- $2x^2 - 8$
- $x^4 - 4$
- $x^4 - 8x^2 + 16$

6. Il dominio della funzione $y = 3\sqrt{x/5} x - 3$ risulta essere:

o l'insieme dei numeri reali

o $x \neq 35$

o $x > 0$

o $x < 0$

1. Dopo aver visto il breve documentario su Buster Keaton quali sono secondo te le caratteristiche del suo cinema che pensi siano degne di nota?5

.....
.....
.....
.....
.....

2. Dopo aver specificato quali furono le opere fondatrici e i rispettivi registi dell'avanguardia espressionista, descrivine le caratteristiche e lo stile. .../6

.....
.....
.....
.....
.....

3. In quale anno fu pubblicato il manifesto del cinema futurista? .../1

- 1909
- 1907
- 1916
- 1929

4. Quale tra questi è un film di Viking Eggeling?.../1

- Opus I
- Rhythmus 21
- Diagonale Synphonie
- Ballet Mecanique

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

5. Quale tra le seguenti affermazioni è quella corretta? .../1

- o Il periodo del cinema muto d'avanguardia è una fase della storia del cinema che va grossomodo dal 1909 fino circa al 1940 e che riguarda il cinema europeo e americano.
- o Gli artisti delle avanguardie italiane, russe, francesi, tedesche e scandinave usarono il cinema per creare spettacoli visivi narrativi.
- o Il cinema d'avanguardia fu un cinema ribelle, sovversivo e dissacrante, che produsse molte opere, e che ebbe un fondamentale impatto sugli sviluppi successivi del cinema americano.
- o Il cinema, in quanto mezzo giovane e "senza passato", fu scelto dagli artisti come mezzo privilegiato per scoprire nuovi orizzonti.

6. Collega i film alle rispettive avanguardie. .../1

Espressionismo	Thais
Cubismo	Metropolis
Astrattismo	Ballet Mecanique
Futurismo	Opus II

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"
II SIMULAZIONE III PROVA

V GR 08/05/2018

MATERIA: LINGUA INGLESE

Answer the following questions (10 lines)

How many kinds of advertising do you know of?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Why do brands use influencers in advertising?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Choose the correct option:

1) The correct translation for the word editing is:

- Sviluppo
- Montaggio
- Ripresa
- Fornitore

2) Post-production is the process of

- editing complex visual effects
- finishing the commercial after the footage has been shot
- Choosing a new director
- Involving the influencers

3)Electronic trading is

- Teaching selling techniques
- A sales-oriented selling style
- Any business that is carried out over the internet
- A traditional marketing term

4)What is a Story-board?

- It is a voice-over
- It is a series of pictures inspiring the director of the shooting
- It is a series of drawings showing the order of images for the shooting of the ad
- It is a short simple tune, very easy to remember

1. Data la funzione $y = \frac{1}{x-1}$ determina il dominio e le intersezioni con gli assi cartesiani.

2. Disegna il grafico di una funzione $y=f(x)$ che soddisfi le seguenti condizioni: $D=\mathbb{R}$; $f(-3)=0$; $f(-2)=3$; $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = 0$.

3. L'espressione $2^3 \cdot 5$ equivale a: $2^3 \cdot 5$ $5 \sqrt{2^3}$ $2^5 \cdot 3$ $3 \sqrt{2^5}$

4. Data la funzione $f: x \rightarrow y$ con $y = 2x+3$ e $x \in A = \{-1; 0; 2; 3\}$, il codominio di f è:
 $C = \{1; 3; 7; 9\}$
 $C = \{3; 7; 9; 12\}$
 $C = \{-1; 3; 7; 9\}$
 $C = \{0\}$

5. Data la funzione $f: x \rightarrow 3(x-2) - 1$, la controimmagine di 2 è:
 $y=1$
 $x=9$
 $x=3$
 $x=6$

6. Il dominio della funzione $y = \log(x-7) + \log(2x+7)$ è:
 $x > 7$
 $x > -7$
 $x > 0$
 $x < 7$

1- È fondamentale nella crescita e nella riparazione dell'osso in seguito a frattura:

- Il midollo rosso
- Il midollo giallo
- Il periostio
- La superficie articolare

2- Il muscolo scheletrico viene definito:

- striato e involontario
- liscio e volontario
- striato e volontario
- liscio e involontario

3- Quale delle seguenti caratteristiche non è propria del muscolo?

- Estensibilità
- Contrattilità
- Elasticità
- Duttilità

4- Il muscolo produce forza attraverso:

- Contrazioni isometriche
- Contrazioni concentriche
- Contrazioni eccentriche
- Tutte le risposte precedenti sono corrette

5- Descrivi uno sport a tua scelta evidenziando le caratteristiche tecniche e il regolamento.

6- Come vengono classificati i muscoli?

1- Cos'è lo Studio di fattibilità?

- Un modello creativo
- Un modello operativo-gestionale
- Un prospetto estetico

2- In cosa consiste lo Spoglio sinottico?

- Correzione della numerazione delle scene
- Immissione degli elementi visivi essenziali
- Riduzione delle scene

3- Indica la durata di una scena, secondo la regola di una pagina:

- 60"
- 45"
- 55"

4- Le riprese avvengono seguendo lo schema della sceneggiatura?

- Sì
- No
- Unificando gli elementi che caratterizzano le varie scene

5- Quale è la caratteristica del programma Excel?

6- Cosa indica la lettera maiuscola F nel Piano delle assunzioni?

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima Prova

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

COMPONENTI		LIVELLI	PUNTI	
CONOSCENZE		Risponde a tutte le richieste in modo corretto, completo e approfondito	5	
		Risponde a tutte le richieste in modo corretto e completo	4.5	
		Risponde dimostrando di conoscere i concetti chiave degli argomenti richiesti	4	
		Risponde parzialmente alle richieste in modo globalmente corretto e/o completo	3.5	
		Risponde parzialmente alle richieste con errori anche nei concetti chiave degli argomenti richiesti	3	
		Risponde in modo lacunoso alle richieste e con informazioni imprecise e/o incomplete	2.5	
		Risponde in modo gravemente carente e/o gravemente scorretto	2	
CAPACITÀ	analisi	Analizza con proprietà, precisione e valutazioni personali tutte le richieste della traccia	2.5	
		Analizza in maniera corretta ed adeguata tutte le richieste della traccia	2	
		Analizza in modo superficiale e/o parziale le richieste della traccia	1.5	
		Analizza con difficoltà le richieste della traccia	1	
	sintesi e rielaborazione	Articola con rigore logico, ordine ed equilibrio le diverse parti del testo, operando collegamenti e confronti pertinenti	2.5	
		Articola con logica e ordine le diverse parti del testo	2	
		Articola in modo confuso e/o struttura con difficoltà le parti del testo	1.5	
		Articola in modo illogico e/o contraddittorio le parti del testo	1	
COMPETENZE	FORMA morfosintassi ortografia punteggiatura	Totalmente corretta	2.5	
		Qualche imprecisione o errore non grave	2	
		Qualche errore compromette solo in alcuni casi l'efficacia della comunicazione	1.5	
		Errori molto gravi, ripetuti e diversificati compromettono l'efficacia della comunicazione	1	
	LESSICO	Preciso e pertinente	2.5	
		Generalmente corretto anche se non sempre puntuale	2	
		A volte impreciso e/o ripetitivo	1.5	
		Carente e ripetitivo	1	
	VOTO FINALE: COSTITUITO DALLA SOMMA DELLA VOTAZIONE CONSEGUITA NEI 5 AMBITI			

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE /ARTICOLO DI GIORNALE

COMPONENTI		LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZE		Utilizza in modo completo, preciso ed approfondito i documenti, integrandoli con ampie e ricche conoscenze personali	4
		Utilizza tutti o quasi i documenti, comprendendoli e interpretandoli in modo corretto, e arricchendo la trattazione con conoscenze personali	3.5
		Sufficiente utilizzo dei documenti con comprensione corretta	3
		Si serve in modo lacunoso dei documenti con qualche lacuna nella comprensione. Conoscenze personali errate	2.5
		Attinge solo parzialmente ai documenti, comprendendoli in modo errato	2
		Utilizza in modo scarso i documenti con gravi incomprensioni	1.5
CAPACITÀ	analisi	Analizza con proprietà, precisione capacità critica tutti gli argomenti	2.5
		Analizza in modo corretto e completo gli argomenti chiave	2
		Analizza in modo superficiale e/o parziale gli argomenti	1.5
		Analizza con difficoltà gli argomenti	1
	sintesi e rielaborazione	Rielabora in modo personale con efficaci collegamenti e confronti. Impostazione sicura ed originale della tipologia	2.5
		Argomenta in modo chiaro, creando alcuni collegamenti e evidenziando la tesi. Imposta in modo corretto la tipologia	2
		Articola in modo confuso e imposta in modo incerto la tipologia (titoli e destinazione poco pertinenti, tesi poco evidente)	1.5
		Articola in modo illogico e/o contraddittorio le parti del testo. Gravi carenze nell'impostazione della tipologia	1
COMPETENZE	FORMA morfosintassi ortografia punteggiatura	Totalmente corretta	3
		Qualche imprecisione o errore non grave	2
		Qualche errore compromette solo in alcuni casi l'efficacia della comunicazione	1.5
		Errori molto gravi, ripetuti e diversificati compromettono l'efficacia della comunicazione	1
	LESSICO	Preciso e pertinente	3
		Generalmente corretto anche se non sempre puntuale	2
		A volte impreciso e/o ripetitivo	1.5
		Carente e ripetitivo	1
VOTO FINALE: COSTITUITO DALLA SOMMA DELLA VOTAZIONE CONSEGUITA NEI 5 AMBITI			

COMPONENTI		LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZE		Contenuti completi, rigorosi, documentati e approfonditi con apporti personali	4
		Contenuti corretti, completi e precisi (perché spesso documentati)	3.5
		Contenuti globalmente corretti e/o completi	3
		Contenuti non sempre corretti e/o completi	2.5
		Contenuti raramente corretti e/o completi	2
		Contenuti incompleti e/o imprecisi e scorretti	1.5
CAPACITÀ	analisi	Analizza con proprietà, precisione e valutazioni personali tutte le richieste della traccia	2.5
		Analizza in maniera corretta ed adeguata tutte le richieste della traccia	2
		Analizza in modo superficiale e/o parziale le richieste della traccia	1.5
		Analizza con difficoltà le richieste della traccia	1
	sintesi e rielaborazione	Articola con rigore logico, ordine ed equilibrio le diverse parti del testo, operando collegamenti e confronti pertinenti	2.5
		Articola con logica e ordine le diverse parti del testo	2
		Articola in modo confuso e/o struttura con difficoltà le parti del testo	1.5
		Articola in modo illogico e/o contraddittorio le parti del testo	1
COMPETENZE	FORMA morfosintassi ortografia punteggiatura	Totalmente corretta	3
		Qualche imprecisione o errore non grave	2
		Qualche errore compromette solo in alcuni casi l'efficacia della comunicazione	1.5
		Errori molto gravi, ripetuti e diversificati compromettono l'efficacia della comunicazione	1
	LESSICO	Preciso e pertinente	3
		Generalmente corretto anche se non sempre puntuale	2
		A volte impreciso e/o ripetitivo	1.5
		Carente e ripetitivo	1
VOTO FINALE: COSTITUITO DALLA SOMMA DELLA VOTAZIONE CONSEGUITA NEI 5 AMBITI			

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Griglia di valutazione seconda prova

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI/Corrispondenza	PUNTI in 15	PUNTI/Corrispondenza	PUNTI in 10
Comprensione della traccia	Pertinenza della risposta	<ul style="list-style-type: none"> • Parzialmente pertinente • Pertinente 	2	1 1,5	1,5
Conoscenza dei contenuti specifici	Capacità del candidato di articolare la propria argomentazione coerentemente col percorso di studi affrontato	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunosa • Parzialmente lacunosa e imprecisa • Complessivamente corretta • Esauriente • Molto approfondita 	5	1 1,5 2 2,5 3	3
Registro linguistico tecnico adeguato	Capacità del candidato di esprimersi usando il lessico e la terminologia specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Molto scorretto • Diverse improprietà • Terminologia sostanzialmente corretta • Terminologia corretta e appropriata • Corretto, scorrevole e ricco dal punto di vista lessicale 	5	1 1,5 2 2,5 3	3
Capacità di argomentazione	Capacità del candidato di sviluppare l'argomento in maniera logica e coerente, adducendo esempi a sostegno della propria argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nessi logici labili • Logica coerente e buona capacità di sintesi • Logica coerente, sintesi efficace e esemplificazione esaustiva 	3	1 1,5 2,5	2,5

Programma di: ITALIANO

Docente: Prof. Giuseppe Andrea Barone

LIBRO DI TESTO: Bellini, Gargano, Mazzoni Costellazioni. Manuale di letteratura *vol.3.*
Dall'Unità d'Italia a oggi. Editori Laterza

Obiettivi formativi e didattici

Finalità

- Consolidare la capacità di un approccio autonomo ai diversi testi letterari
- Favorire l'interesse personale alla lettura
- Acquisire consapevolezza della molteplicità delle diverse esperienze letterarie
- Consolidare gli usi tecnici della lingua italiana.

OBIETTIVI

- Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario
- Contestualizzare i testi
- Analizzare testi ed opere letterarie e non
- Esprimersi oralmente in modo chiaro, corretto e con discreta proprietà lessicale
- Organizzare discorsi corretti, anche di tipo argomentativo in modo coerente e organico
- Produrre testi diversificati funzionali agli scopi e alle situazioni
- Esprimere e motivare giudizi personali

Obiettivi minimi

SAPER ASCOLTARE:

- presta attenzione durante le spiegazioni
- si rende conto quando non capisce e chiede spiegazioni intervenendo a proposito
- distingue le informazioni essenziali da quelle secondarie

SAPER LEGGERE/SAPER STUDIARE

- comprende l'argomento e ne distingue gli aspetti secondari
- analizza e comprende i testi letterari

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

- sa consultare il libro di testo
- sa schematizzare e prendere appunti

SAPER SCRIVERE/SAPER PARLARE

- Sa elaborare testi corretti dal punto di vista grammaticale e sintattico e di diverso tipo
- Sa esporre in modo chiaro e con lessico appropriato le opinioni personali sapendole argomentare
- Saper parlare (avendo studiato)
- Sa esporre in modo chiaro, corretto e con buona varietà lessicale contenuti disciplinari e non
- Studia gli argomenti e di conseguenza sa contestualizzare testi ed autori

Modalità e mezzi di lavoro

METODI

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura di testi originali svolta in classe, analisi del testo.
- Applicazione di una scansione cronologica allo studio delle opere letterarie
- Lettura del quotidiano e discussioni guidate su temi di attualità
- Uscite didattiche per stimolare i ragazzi e a dar loro opportunità culturali.

Verifiche

Sono state effettuate verifiche formative e verifiche sommative, almeno 3 per quadrimestre. Sono state svolte in classe prove scritte di diversa tipologia, in riferimento alle tipologie proposte all'Esame di Stato.

Le verifiche valide per la valutazione orale sono state colloqui orali e interrogazioni brevi.

Criteri di valutazione

a. Criteri di valutazione per l'orale

1. Conoscenze

- conoscenza e comprensione dei contenuti.

2. Competenze

- capacità analitiche, sintetiche, argomentative
- capacità di cogliere collegamenti fra concetti, nonché fra discipline diverse
- competenze linguistiche ed espressive.

3. Capacità

- capacità di contestualizzazione
- capacità di rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio
- capacità di valutare criticamente la materia appresa.

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Il livello di sufficienza è determinato dall'acquisizione minima delle conoscenze e delle competenze

b. Criteri di valutazione per lo scritto

1. Conoscenze

- piena comprensione dell'enunciato, pertinenza alla traccia

2. Capacità

- capacità analitiche, sintetiche, argomentative; coerenza nello svolgimento, competenze linguistiche ed espressive; coesione.

3. Competenze

- rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio, originalità dei contenuti, originalità espressiva, interpretazione critica dei fenomeni analizzati.

Obiettivi raggiunti

L'impegno della classe durante l'anno non è stato costante e gli studenti, ad esclusione di un ristretto numero, hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni e richiami. Nel complesso una buona parte degli studenti non si è sempre mostrata attenta e disciplinata nel seguire le lezioni e l'impegno individuale è risultato spesso non adeguato. Nonostante il livello di partenza fosse a volte lacunoso, il raggiungimento degli obiettivi è stato comunque mediamente sufficiente. Anche per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi comportamentali il bilancio non è stato per tutti positivo.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Tra Ottocento e Novecento, il contesto letterario e culturale:

La crisi del Romanticismo, Il naturalismo francese, Il Verismo italiano.

Giovanni Verga:

L'autore e il suo tempo, Il profilo dell'autore, Il pensiero e la poetica.

I Malavoglia: composizione, struttura, trama.

Novelle: lettura integrale e analisi del testo delle novelle *Libertà* e *La lupa*.

La lirica in Francia e in Italia:

Baudelaire e la poesia Simbolista.

Poesia: lettura, parafrasi e analisi de *L'albatro*.

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Giovanni Pascoli:

L'autore e il suo tempo, Il profilo dell'autore, Il pensiero e la poetica (funzione del poeta, fonosimbolismo e simboli).

Dal Trattato *Il Fanciullino: La metafora del fanciullino*.

Poesie: lettura, parafrasi e analisi di *X Agosto*, *Il lampo* e *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio:

L'autore e il suo tempo, Il profilo dell'autore, Il pensiero e la poetica.

Il Piacere: composizione e trama.

La pioggia nel pineto: lettura e analisi del testo

Il grande romanzo europeo:

La cultura della crisi, Il romanzo novecentesco.

Italo Svevo:

La vita, l'opera e l'autore.

La coscienza di Zeno: struttura e trama; temi e soluzioni narrative.

Luigi Pirandello:

L'autore e il suo tempo, il profilo dell'autore, il pensiero e la poetica: vita e forma, la maschera, umorismo e comicità.

Dal saggio *L'Umorismo*: lettura e analisi del testo *L'umorismo secondo Pirandello*.

Il fu Mattia Pascal: composizione e struttura.

Lettura integrale e analisi della novella *La carriola*.

Accenni alle avanguardie del primo Novecento e al Futurismo.

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Giuseppe Ungaretti:

La vita; *L'Allegria*: temi, struttura, lingua e stile.

Poesie: lettura, parafrasi e analisi di "*I fiumi, Veglia, Mattina e Soldati*."

Eugenio Montale:

La vita, le opere e la poetica; *Ossi di seppia e Satura*.

Poesie: *Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Ho sceso dandoti il braccio*.

Programma di: STORIA

Docente: Prof. Giuseppe Andrea Barone

LIBRO DI TESTO: Paolo di Sacco Passato futuro 3 ed. SEI

Obiettivi specifici della disciplina

CONOSCENZE

- Conoscere i periodi e i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che le determinano
- Conoscere i principali fenomeni sociali, economici, politici, culturali che caratterizzano un determinato periodo
- Conoscere le principali scoperte tecnico-scientifiche e i cambiamenti prodotti sulla società
- Conoscere le principali forme di governo presenti in un determinato luogo e in una determinata epoca e la loro evoluzione
- Conoscere diverse tipologie di fonti
- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani nelle diverse epoche

ABILITA'/CAPACITA'

- Saper collocare gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali
- Saper comprendere il cambiamento in relazione alla legislazione, alle forme di governo, agli usi, alle abitudini, alla mentalità, al vivere quotidiano
- Saper identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società
- Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto delle diversità, dell'ambiente e delle risorse naturali

COMPETENZE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti umani e di quelli garantiti dalla Costituzione, frutto di lotte e conquiste.

Obiettivi minimi

SAPER ASCOLTARE:

- presta attenzione durante le spiegazioni
- si rende conto quando non capisce e chiede spiegazioni intervenendo a proposito
- distingue le informazioni essenziali da quelle secondarie

SAPER LEGGERE/SAPER STUDIARE

- comprende l'argomento e ne distingue gli aspetti secondari
- analizza e comprende gli argomenti trattati
- sa consultare il libro di testo
- sa schematizzare e prendere appunti

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

L'impegno della classe durante l'anno non è stato costante e gli studenti, ad esclusione di un ristretto numero, hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni e richiami. Nel complesso una buona parte degli studenti non si è sempre mostrata attenta e disciplinata nel seguire le lezioni e l'impegno individuale è risultato spesso non adeguato. Nonostante il livello di partenza fosse a volte lacunoso, il raggiungimento degli obiettivi è stato comunque mediamente sufficiente. Anche per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi comportamentali il bilancio non è stato per tutti positivo. La classe ha inoltre pagato, nella prima parte dell'anno, un ritardo sulla programmazione risalente agli anni passati.

Le lezioni di storia sono state anche occasione di discussioni e approfondimenti su temi di attualità ma non tutti gli studenti hanno acquisito la capacità di mettere in relazione sincronica e diacronica i fatti storici studiati.

Verifiche

Sono state effettuate verifiche formative e verifiche sommative.

Le verifiche per la valutazione orale sono state: colloqui e interrogazioni brevi.

PROGRAMMA SVOLTO

Belle époque: l'industria dei consumi, le tensioni politiche, l'emancipazione.

La Russia degli Zar, l'espansione in Siberia.

Il Giappone dell'era Meiji, la rivolta dei Boxer in Cina.

L'Italia di Giolitti.

Il patto Gentiloni, la propaganda nazionalista e la conquista della Libia

Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914.

La Prima guerra mondiale.

Sarajevo, cause del conflitto, Europa in guerra

Italia: spaccatura tra interventisti e neutralisti

Patto di Londra: ingresso dell'Italia in guerra

1917: gli Stati Uniti entrano in guerra

La resa di Germania e Austria

Il riassetto dell'Europa alla fine della I guerra mondiale

I trattati di pace di Versailles

Nascita della Società delle Nazioni

1917: La rivoluzione Russa

I partiti di Massa

Il confronto politico si radicalizza

La Germania di Weimar

L'impresa di Fiume

Il Biennio Rosso

Il fascismo in Parlamento

La marcia su Roma

L'omicidio Matteotti e l'Aventino

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Le leggi fascistissime

I Patti Lateranensi

L'Italia fascista negli anni '30

La conquista dell'Etiopia

Le leggi razziali

La crisi del 1929: il crollo di Wall Street, il New Deal

La Nep, i piani Quinquennali, l'industrializzazione forzata

Stalin e le purghe

Hitler: dal Main Kampf alla conquista del potere

La Guerra civile spagnola.

L'aggressione nazista all'Europa.

Lo scoppio della Seconda guerra mondiale.

Le prime fasi della guerra e la riscossa degli Alleati.

La sconfitta del nazismo.

La guerra civile in Italia e la Resistenza.

La fine del conflitto, la Shoah e l'olocausto nucleare.

Il mondo si divide in due blocchi.

Accenni alla Guerra Fredda.

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"
PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

A.S. 2017/2018

Classe VGR – Docente: prof.ssa Enrica Florian

Libro di testo: Images and Messages: English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Productions;

Nadia Sanità, Antonio Saraceno, Annabel Pope; Edizioni Edisco, serie ESP

Sono stati svolti brani di graduale complessità concettuale e linguistica, offrendo un diversificato assortimento di stili e registri linguistici. I brani vertono principalmente sul mondo della pubblicità, in modo da integrare la peculiarità del percorso di produzioni audio-visive con la complessità del mondo commerciale in cui tale attività trova largo utilizzo, basti pensare a come alcune pubblicità si rivelino veri e propri cortometraggi di ottimo livello.

Unit 1, Module 1: Welcome to the Advertising World!

What is Advertising? Pag.20

Different Kinds of Advertisement Pag.22

Unit 2: A Bit of History

How Advertising began Pag.24

Television and the New Media Pag.28

Unit 3: Advertising Language Features

Advertising Texts Pag.30, 31

Electronic Trading and Promotion Pag.36

Main Parts of TV Ads Pag.37

The Importance of Post-production in Commercials Pag.45

Unit 3, Module 3:

Advertising Communication Pag.104

The Use of Influencers in Advertising Pag.108

Unit 1, Module 5:

Advantages and Disadvantages of the New Media Pag.172, 173

Grammatica

Ripasso del programma svolto negli anni passati. Modali, *If-clauses*, forma passiva.

Docente: prof. Alfredo Brescia

– **Ripasso della geometria analitica, con l'introduzione dell'equazione dell'ellisse e dell'iperbole**

– **Equazioni e disequazioni**

- o Le disequazioni e le loro proprietà
- o Gli intervalli
- o Le disequazioni di primo grado
- o Le disequazioni di secondo grado
- o Le disequazioni fratte
- o I sistemi di disequazioni
- o Equazioni e disequazioni con il valore assoluto
- o Equazioni e disequazioni irrazionali

– **Le funzioni e loro proprietà**

- o Le funzioni numeriche
- o Le funzioni definite per casi
- o Il dominio naturale di una funzione
- o La classificazione delle funzioni
- o Funzioni iniettive, suriettive, biettive
- o La funzione inversa
- o La composizione di due funzioni
- o Le funzioni pari e le funzioni dispari
- o Funzioni crescenti, decrescenti e monotone

– **Esponenziali**

- o Le potenze con esponente razionale
- o Le funzioni esponenziali
- o Equazioni e disequazioni esponenziali

– **Logaritmi**

- o Definizione e proprietà
- o La funzione logaritmica
- o Equazioni e disequazioni logaritmiche

– **I limiti**

- o Intorni di un punto
- o Intorni di infinito
- o I punti di accumulazione
- o Definizione di limite
- o Limite destro e limite sinistro
- o Le funzioni continue

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

- o Gli asintoti verticali e orizzontali
- o Operazione sui limiti: somma, prodotto, quoziente e potenza
- o Le forme indeterminate
- o Uso dei limiti per la determinazione del grafico probabile di una funzione

Programma di Storia delle arti visive

Docente: prof. Domenico Palma

Testo in adozione: **Breve storia del cinema. Massimo Moscati. Ed. Bompiani.**

Considerazioni di carattere generale sulla classe e la disciplina

La programmazione di Storia delle arti visive è stata impostata seguendo al meglio le linee guida ministeriali che sono perlopiù incentrate sullo studio della storia del cinema. Si è cercato di dare un'infarinatura generale sulla storia degli esordi del cinema e si è proseguito con alcuni salti concettuali che hanno permesso agli studenti di misurarsi con l'analisi stilistica dei periodi che vanno dagli esordi agli anni '40, in particolar modo sulle avanguardie cinematografiche. Si è cercato di trasmettere ad ogni studente una competenza mirata al raggiungimento di una sensibilità nell'analisi stilistica e critica del prodotto audiovisivo di volta in volta proposto. Una buona parte della classe ha risposto discretamente agli stimoli proposti durante le lezioni, mostrando interesse attraverso partecipazione e interventi puntuali. Non tutti però hanno saputo confermare questo interesse attraverso lo studio a casa e la produzione delle verifiche scritte. Nel corso dell'anno scolastico molte attività collaterali hanno rallentato notevolmente le lezioni e per questo motivo non è stato possibile completare la programmazione prefissata.

Obiettivi specifici della disciplina

- utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
- orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Criteri di valutazione

Evoluzione del processo di apprendimento

Conoscenze acquisite

Competenze raggiunte

Abilità/capacità

Rielaborazione personale

frequenza /puntualità

impegno

interesse/partecipazione all'attività didattica

rispetto delle scadenze

Metodologia didattica

Lezione frontale e partecipata

Lavoro di gruppo

Lettura e analisi di testi

Appunti di approfondimento

Mappe concettuali

Problem solving

Simulazioni

Visione di film

Navigazione/ricerche in rete

Uso della LIM

Tipologia di verifica

Verifiche scritte semistrutturate.

Domande dal posto.

Schede di analisi.

Ricerche.

PROGRAMMA SVOLTO

Il cinema agli esordi.

Il Cinema delle attrazioni. Lumiere, Melies, la scuola di Brighton, la vitalità americana e i Nickelodeon.

Nascita del cinema italiano. Pastrone e D'Annunzio. Cabiria e i film storici.

Griffith e il cinema narrativo. Nascita di una Nazione e Intolerance.

Il progressivo declino del muto e l'avvento del sonoro. Chaplin e Buster Keaton.

Analisi del film biografico "Chaplin".

Analisi del documentario su Buster Keaton "The art of the gag".

I generi cinematografici.

Il cinema e l'arte. Le avanguardie: Futurismo, Espressionismo, Astrattismo, Cubismo, Dadaismo, Surrealismo, Avanguardia russa, Impressionismo.

Proposte di collegamenti tra il cinema d'avanguardia e il cinema contemporaneo.

Surrealismo e videoclip. Il caso di Michel Gondry.

Orson Welles e Citizen Kane.

Analisi del film che segna la nascita del cinema moderno.

Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione
audiovisiva

Programma svolto 2017/2018

Docente: Prof.ssa Caputo Lidia

- **La narrazione:** comunicazione narrativa e non narrativa; rapporto fra narratore e pubblico; narrazione e processi mentali; caratteristiche del linguaggio audiovisivo; linguaggio, narrazione e pubblico; il linguaggio audiovisivo anti-narrativo (il cinema antinarrativo, il linguaggio e il montaggio di Blob)
- **Tipologie delle opere fiction:** i formati cinetelevisivi; i generi fiction cinetelevisivi; il documentario
- **Il sonoro:** generalità del sonoro: le funzioni della musica; la voce e il rumore
- **La messa in scena:** la resa figurativa (luminosità e contrasto, colore e illuminazione); la scenografia (generalità e modi della scenografia); Il costume (funzioni sociali dell'abbigliamento, il costume, trucco e acconciatura); la recitazione (teatrale e cinematografica, elementi e stili); i mestieri della luce, della scenografia, del costume, del trucco e della recitazione.
- **Mobile Journalism:** evoluzione del linguaggio audiovisivo sulla base della diffusione dell'uso dello smartphone e dei social network
- **Storie di alternanza:** partecipazione al concorso *Storie di alternanza*, iniziativa promossa da *Unioncamere* e dalle *Camere di commercio italiane* con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado. Gli allievi della 5GR partecipano e vincono il premio attraverso la produzione di un video.

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

- **Radio Popolare:** attraverso la produzione di alcuni prodotti audiovisivi, la classe partecipa ad un progetto della scuola in collaborazione con Radio Popolare sulla diffusione della radio fra i giovani.
- **After effect:** introduzione al programma di animazione: interfaccia, composizione e progetto, utilizzo della timeline, keyframe, mascherino.
- **Uscite didattiche:**
 - Visita al Museo del cinema di Torino
 - Partecipazione al convegno *Perché piacciono i cattivi? Etica ed estetica all'epoca di Breaking bad* presso l'università IULM
 - Partecipazione alla registrazione di una puntata di *Che fuori tempo che fa*, negli studi di via Mecenate a Milano.

TECNICHE DI GEST. E COND. DI MACCHINARI E IMPIANTI

Programma svolto 2017/2018

Docente: Prof.ssa Caputo Lidia

- **Ripasso:** tempi e gestione del mosso, diaframmi e profondità di campo, sensibilità e bilanciamento del bianco.
- **Obiettivi:** grandangolo, teleobiettivo, normale
- **Stabilizzatore** in fotografia e nel video.
- **Montaggio blob:** tecniche di montaggio alternative
- **Cineprese e telecamere:** il nastro magnetico
- **I monitor:** tubo catodico, LCD, plasma, LED e Oled
- **I microfoni:** dinamico e a condensatori, radiomicrofono, connessioni, sensibilità e dinamica, fedeltà, impedenza elettrica, direzionalità, tipologie e utilizzi (omnidirezionale, unidirezionale cardiode, ultracardiode e superdirezionale, filtri antivento e antipop, i supporti.
- **Mixer audio:** usi e caratteristiche
- **MIXER VIDEO:** CARATTERISTICHE GENERALI, STRUTTURA COSTRUTTIVA, EFFETTI, MODALITÀ D'IMPIEGO, LA CONSOLLE DI REGIA.

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: prof. Francesco Crotti

5GR - Anno Scolastico 2017/18

Si è iniziato con il ripasso dei tipi di prodotti audiovisivi (film lungometraggio e cortometraggio, serie tv, videoclip, trailer di un film o di una serie tv, spot pubblicitari, intervista di un soggetto, documentario, servizio di un programma televisivo).

Di seguito gli studenti hanno scelto uno di questi prodotti audiovisivo e ne hanno realizzato uno in autonomia. Parallelamente in laboratorio abbiamo affrontato la conoscenza del programma di Editing Video Avid Media Composer. Programma con il quale gli studenti hanno montato e finalizzato il tipo di video scelto in precedenza.

Abbiamo anche affrontato l'analisi tecnica di un prodotto audiovisivo, analisi che si è svolta tramite lo strumento della scheda tecnica di un film o di altro prodotto audiovisivo.

Sempre su questo frangente ci siamo aiutati visionando film o altri prodotti audiovisivo e prendendo spunto da queste proiezioni abbiamo analizzato quelle che sono le professioni del cinema o più in generale quelle che sono le professioni in ambito audiovisivo.

Utilizzando le risorse della scuola (Telecamera Panasonic Ag-ux 90 4K) gli studenti hanno imparato ad utilizzare la stessa telecamera con esercitazioni mirate.

Hanno anche acquisito i concetti di messa a fuoco, diaframma, otturatore, zoom, bilanciamento del bianco. Sono stati ripassati i campi e i piani (grandezze scalari).

Sono stati analizzati i movimenti di macchina.

Come lavoro complesso e conclusivo, gli studenti hanno dovuto progettare prima uno Storyboard Animato (realizzato e consegnato sotto forma di video) che descrivesse e prendesse in considerazione tutte le fasi di preparazione per la realizzazione di un prodotto audiovisivo. Le tre fasi che sono rappresentate dalla pre-produzione, produzione e post-produzione.

Gli studenti hanno descritto attraverso foto o video preparatori quello che sarebbero poi andati a realizzare successivamente e definitivamente.

Descrivendo e/o mostrando attori, costumi, location, scenografie, movimenti di macchina, luci, musiche, battute, azioni, tempi tecnici, etc.

Una volta ultimato il lavoro preparatorio dello Storyboard Animato, gli studenti sono passati alla fase delle riprese video, seguendo il lavoro preparatorio progettato con lo stesso Storyboard.

Ultimate le riprese gli studenti hanno realizzato, nel laboratorio della scuola, il montaggio e la finalizzazione del video progettato e studiato nei suoi vari aspetti.

Montaggio e finalizzazione che sono stati realizzati affrontando la conoscenza di un altro programma di montaggio video: Adobe Premiere.

Sono stati valutate le 3 prove pratiche

(Video realizzato con Avid, Storyboard

Animato, Video realizzato con Premiere) e una Scheda Tecnica di un Prodotto Audiovideo.

Programma di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Docente: Prof. ssa *Rossella Spataro*

1. OBIETTIVI FORMATIVI

Si assumono integralmente quelli integrati nel *POF* e quelli eventualmente indicati in fase di programmazione annuale dai docenti di materia e si rimanda alla relativa documentazione.

2. OBIETTIVI DIDATTICI

Finalità

- . Consolidare la capacità di una acquisizione autonoma delle conoscenze relative al programma
- . Approfondire la conoscenza delle tecnologie applicate ai processi produttivi
- . Consolidare le conoscenze delle attrezzature del videomaking

Obiettivi

- . Ampliare le conoscenze culturali e professionali relative al mondo della produzione audio visiva
- . Acquisire capacità di analisi nei confronti dell'immagine filmica
- . Acquisire padronanza e autonomia nella progettazione
- . Acquisire le conoscenze sulla ripresa, l'elaborazione e la gestione digitale dell'immagine filmica

3. MODALITA' E MEZZI DI LAVORO

Metodi

- . Lezione frontale e partecipata
- . Realizzazione di immagini a casa, a tema

4. VERIFICHE

Le verifiche sia scritte che orali sono state impostate allo scopo di mettere in grado gli studenti di rispondere ai quesiti scritti della terza prova e alle domande orali del colloquio. Le verifiche valide per la valutazione orale sono consistite in brevi relazioni.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

a. Criteri di valutazione per l'orale

1. Conoscenze

- . Conoscenza e comprensione dei contenuti

2. Competenze

- . Capacità analitiche, sintetiche, argomentative
- . Capacità di cogliere collegamenti tra concetti, nonché fra discipline diverse
- . Competenze linguistiche ed espressive

3. Capacità

- . Capacità di contestualizzazione
- . Capacità di rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio
- . Capacità di valutare criticamente la materia appresa

Il livello di sufficienza è determinato dalla acquisizione minima delle conoscenze e delle competenze

b. Criteri di valutazione per lo scritto

1. Conoscenze

- . Piena comprensione dell'enunciato, pertinenza alla traccia

2. Capacità

- . Capacità analitiche, sintetiche, argomentative; coerenza nello svolgimento, competenze linguistiche ed espressive; coesione

3. Competenze

- . Rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio, originalità dei contenuti, originalità espressiva, interpretazione critica dei fenomeni analizzati

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In molti casi sono stati raggiunti solo gli obiettivi minimi definiti inizialmente a livello cognitivo.

7. PROGRAMMA SVOLTO

Breve storia della fotografia e del cinema

La camera oscura

La lanterna magica

Evoluzioni

Nascita del cinematografo

Thomas Alva Edison

I fratelli Lumiere

Il cinematografo si evolve

Gli strumenti del fotovideomaker

La videocamera

Il sensore

L'obiettivo

L'otturatore

La memoria

Immagini fisse

Il microfono

Mirino e monitor

I comandi

Le connessioni

La batteria

Il video digitale

Il video digitale: le scelte possibili

Le reflex

Le videocamere

Le telecamere

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Le cineprese

La definizione video

Interlacciato o progressivo

Il rapporto d'aspetto

Fotogrammi al secondo

Uno sguardo al futuro

La luce e l'acquisizione digitale.

Catturare e registrare la luce

Dalla pellicola al sensore

La struttura del sensore

I sensori CCD e CMOS

I sensori Super CCD e Foveon

Ciak si gira: i ruoli della troupe cinematografica

Il soggetto

Il produttore

La sceneggiatura

Lo story board

I movimenti di camera

Panoramiche e carrellate

Panoramica a 180° e 360°

Panoramica obliqua e a schiaffo

Carrellata laterale, a seguire, a precedere

Il chroma key

Bluescreen e greenscreen

Bucare lo sfondo con la sottrazione colore

8. TESTO IN ADOZIONE: Click & Net, Ferrara / Ramina – Clitt Ed.

Programma di Tecniche di produzione e organizzazione

Docente: Prof. ssa *Rossella Spataro*-Prof. Francesco Crotti (Laboratorio)

1. OBIETTIVI FORMATIVI

Si assumono integralmente quelli integrati nel *POF* e quelli eventualmente indicati in fase di programmazione annuale dai docenti di materia e si rimanda alla relativa documentazione.

2. OBIETTIVI DIDATTICI

Finalità

- . Consolidare la capacità di una acquisizione autonoma delle conoscenze relative al programma
- . Approfondire la conoscenza delle tecnologie applicate ai processi produttivi
- . Consolidare le conoscenze delle attrezzature del videomaking

Obiettivi

- . Ampliare le conoscenze culturali e professionali relative al mondo della produzione audio visiva
- . Acquisire capacità di analisi nei confronti dell'immagine filmica
- . Acquisire padronanza e autonomia nella progettazione
- . Acquisire le conoscenze sulla ripresa, l'elaborazione e la gestione digitale dell'immagine filmica

3. MODALITA' E MEZZI DI LAVORO

Metodi

- . Lezione frontale e partecipata

4. VERIFICHE

Le verifiche sia scritte che orali sono state impostate allo scopo di mettere in grado gli studenti di rispondere ai quesiti scritti della terza prova e alle domande orali del colloquio. Le verifiche valide per la valutazione orale sono consistite in brevi relazioni.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

a. Criteri di valutazione per l'orale

1. Conoscenze

- . Conoscenza e comprensione dei contenuti

2. Competenze

- . Capacità analitiche, sintetiche, argomentative
- . Capacità di cogliere collegamenti tra concetti, nonché fra discipline diverse
- . Competenze linguistiche ed espressive

3. Capacità

- . Capacità di contestualizzazione
- . Capacità di rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio
- . Capacità di valutare criticamente la materia appresa

Il livello di sufficienza è determinato dalla acquisizione minima delle conoscenze e delle competenze

b. Criteri di valutazione per lo scritto

1. Conoscenze

- . Piena comprensione dell'enunciato, pertinenza alla traccia

2. Capacità

- . Capacità analitiche, sintetiche, argomentative; coerenza nello svolgimento, competenze linguistiche ed espressive; coesione

3. Competenze

- . Rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio, originalità dei contenuti, originalità espressiva, interpretazione critica dei fenomeni analizzati

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In molti casi sono stati raggiunti solo gli obiettivi minimi definiti inizialmente a livello cognitivo.

7. PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti

Economia e narrazione

Caratteri economici della narrativa audiovisiva

Connubio tra qualità e quantità

L'economia della narrazione

Compositività e complessità

Narrazione e identità

L'artefatto narrativo

Capitale e talento nel diritto d'autore

L'artefatto di narrativa audiovisiva

Struttura della narrativa audiovisiva

Il ciclo produttivo

Attività, durate ed elasticità del ciclo produttivo

Strumenti creativi ed ambienti operativi

Conflittualità interna ed esterna

Che cos'è la *vision*

Struttura del sistema produttivo audiovisivo

Creatività come fattore produttivo

Nobody Knows – Imprevedibilità dei risultati

Il rischio d'investimento

Il rischio d'impresa

Pianificazione come chiave di volta operativa

Territorialità della lavorazione

Le risorse della produzione audiovisiva

Il contratto collettivo nazionale di lavoro

Lo studio di fattibilità

Lo spoglio sinottico

Accorpamento ambienti e condizioni di luce

Formazione delle giornate di lavoro

Il piano di lavorazione

Il piano delle assunzioni

il piano dei conti

Il preventivo di spesa

Piano finanziario

Elaborazione del cash flow

Note sull'elaborazione del cash flow

Calendario di fattibilità

Il finanziamento

Fonti di finanziamento e diritto d'autore

Classificazione delle fonti finanziarie

Dinamica e tendenze del mercato

Il minimo garantito e le prevendite

La preparazione

La pianificazione della preparazione

Ottimizzare i costi

Verifica e revisione della sceneggiatura

Il preventivo si trasforma in budget

Circolazione delle informazioni

Sopralluoghi operativi

Le riprese e l'edizione

Il raccordo fra i reparti

Capire la sequenza di lavoro

Natura e filosofia del controllo produttivo

Lo stato avanzamento costi

La flessibilità e la previsione

Chiusura delle riprese, riconsegne e fine rapporto

L'edizione

Pianificazione dell'edizione

Il controllo qualitativo

La questione del final cut

Colonna sonora e copia 0

Il palinsesto

Il format

L'iter produttivo di una trasmissione

Progettazione esecutiva

Preproduzione

Produzione

Postproduzione

8. TESTO IN ADOZIONE

Corso breve di produzione audiovisiva, Claudio Biondi – Dino Audino Ed

Televisione, Pietro Favari – Zanichelli

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Favorire la socializzazione e l'integrazione di ogni singolo alunno all'interno del gruppo classe.
- Comprensione dell'attività fisica e della sua valenza.
- Rielaborazione degli schemi motori di base.
- Potenziamento fisiologico.
- Conoscenza e pratica dei principali giochi di squadra e di altre attività sportive.
- Intervenire adeguatamente in caso di emergenza.
- Conoscere i principali apparati del corpo umano, i principali traumi che possono capitare durante l'attività sportiva e le relative norme di primo soccorso.

TIPOLOGIA E NUMERO VERIFICHE:

Sono stati effettuati:

- Test d'ingresso per la ricerca e l'analisi dei prerequisiti inerenti alla tecnica e alle capacità motorie di base degli allievi. Tali test sono stati proposti all'inizio dell'anno scolastico.
- Al termine di ogni argomento trattato, è stato proposto un test di verifica e/o gioco che ha messo in luce il livello delle capacità dell'allievo di riprodurre il gesto motorio assimilato anche nel contesto di gioco.
- L'allievo è stato osservato durante l'attività per valutarne impegno e partecipazione.
- Il numero delle verifiche che hanno svolto gli alunni sotto forma di prove individuali e /o di squadra, test, circuiti, percorsi sono state in media 2 per il primo trimestre e 3 per il pentamestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Alla fine dell'anno scolastico per quanto riguarda le competenze pratiche alcuni alunni hanno ottenuto le competenze prefissate mentre altri hanno partecipato poco attivamente alla pratica motoria; le competenze teoriche invece sono state da tutti acquisite ottenendo un sufficiente livello di preparazione.

PROGRAMMA SVOLTO (CONTENUTI DISCIPLINARI)

LEZIONI PRATICHE:

- Esercizi per consolidare gli schemi motori di base a corpo libero e a coppie, esercizi di respirazione, di potenziamento muscolare generale.
- Esercizi di abilità, di destrezza, di coordinazione e per il miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi per migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare con esercizi attivi e passivi, slanci, stretching, circonduzioni, torsioni ecc.
- Andature per migliorare la tecnica di corsa.
- Test su addominali e tenute, salto della funicella, test di Abalakov.
- Giochi specifici per migliorare i fondamentali individuali dei diversi sport: il tiro nella pallacanestro, il palleggio/bagher nella pallavolo.
- Sport di squadra:

Calcio a 5, Basket, Pallavolo, Badminton: analisi dei fondamentali individuali, del gioco di squadra e delle regole.

- Sport individuali:

Tennis tavolo.

LEZIONI TEORICHE:

- Lo scheletro e le sue funzioni
- I muscoli

Legate alle esercitazioni pratiche:

- durante le esercitazioni di potenziamento degli arti inferiori e superiori e della zona addominale e del core;
- durante le attività sportive di squadra e individuali: regolamento principale della disciplina.

1. OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica scientifica e tecnologica.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e del suo fine ultimo dialogando con quella di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Si assumono integralmente quelli indicati dal POF e quelli della programmazione annuale dei docenti di materia e si rimanda alla relativa documentazione.

2. OBIETTIVI DIDATTICI

- Sapere motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto e costruttivo.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
- Cogliere le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici nelle relazioni personali, in ambito sociale, politico, culturale e tecnico-scientifico in particolare nel XX sec. e oggi.

3. MODALITA' E MEZZI DI LAVORO

Principalmente si è cercato di approfondire tematiche affrontate in altre discipline o riguardanti argomenti o eventi attuali anche attraverso la visione di documentari, film e la lettura di articoli di giornale parti di testi e articoli di legge, al caso di documenti della Chiesa Cattolica.

Discussione e riflessione personale sui temi trattati.

4. VERIFICHE

Domande dal posto

Interrogazione breve

Discussione guidata

Questionari di riflessione

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze acquisite.

Competenze raggiunte.

Rielaborazione personale.

Interesse/partecipazione all'attività didattica.

Riconoscimento e rispetto delle figure e dei ruoli.

Partecipazione attiva al dialogo didattico.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

Si intendono raggiunti, anche se in maniera superficiale, gli obiettivi formativi generali e gli obiettivi didattici prefissati.

7. PROGRAMMA SVOLTO

Principali codici etici.

Concetto di bioetica, nascita e sviluppo.

Concetto di persona e dignità dell'essere umano,

Rapporto scienza e fede.

Lettura e discussione guidata dell'intervista a Guy Consolmagno "L' invenzione dell' universo "di Matteo Matzuzzi – Il Foglio, 5 Marzo 2018

Lettura del testo "L'era della tecnica" di Galimberti.

Aborto, eutanasia, testamento biologico.

Il caso di Alfie Evans.

Concetto di eugenetica.

Visione del documentario "Action T4" Rai3.

Eterosessualità, omosessualità, omofobia, transessualità. Discernimento dal punto di vista biblico e scientifico.

Rapporti di coppia. Matrimonio.

Utero in affitto, adozione e coppie omosessuali.

Significato di Sacramento.

Donna e cristianesimo.

Progetti di vita , valore del lavoro.

Feste e tradizioni religiose: influenza culturale.

Lettura e discussione guidata dell'intervista a Massimo Cacciari "Natale non è solo dei cristiani. In ballo c'è la nostra civiltà "di Stefano Zurlo – Il Giornale, 30 Novembre 2017

Libertà di espressione e rispetto per gli altri.

I mezzi di comunicazione e i social network, loro attendibilità ed influenza sul proprio stile di vita.

Rapporto Regno d'Italia e Stato pontificio

Dallo Statuto Albertino ai Patti Lateranensi, rapporto regno italiano e Chiesa Cattolica.

Concordati.

Ruolo dei cattolici nella Repubblica Italiana nascente.

Totalitarismi del XX secolo e posizione delle Chiesa Cattolica (l'enciclica "Mit brennender sorge" di papa Pio XII 10 marzo 1937 e altri pronunciamenti famosi di vescovi cattolici tedeschi) e altre confessioni cristiane, cortometraggi e film di propaganda nazista.

Visione di alcune clip del film "Agnus Dei" diretto da Anne Fontaine, Francia e Polonia, 2016.

Immigrazione, terrorismo.

Lettura dell'articolo "Perché possiamo convergere su diritti umani universali" di G.Sciacchitano (Procuratore Nazionale Antimafia Aggiunto).

Magia e superstizione. Sette e culti religiosi.

• TESTO IN ADOZIONE:

L. Solinas, Tutti i colori della vita (edizione blu), ed. SEI

SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO

- PDP del candidato DSA e dei due candidati BES

Elenco studenti della classe:

Nome	Provenienza stesso istituto
Abdelmaksoud Ayman	Si
Anzalotta Martina Carola	Si
Arena Ilaria	Si
Beltrame Giorgio	Si
Castelli Arianna	Si
Cioccari Matteo	Si
Esposito Marco	Si
Estacio Bazan Arianna	Si
Ferry Gebhard Jr.	Si (ripetente)
Finocchietti Jacopo	Si
Giuliani Alessia	Si
Gramegna Luca	Si (ripetente)
Hernandez Kenny	No
Mennone Elena	Si
Mignoni Alessandro	No
Persenti Giacomo	No
Sala Stefano	Si
Salmeri Margherita	Si
Santoro Alessia	Si
Soffiantini Francesco	Si
Tuarez Ronquillo Maria Fernanda	Si